



imbertilegnami

DICHIARAZIONE ESTREMI IDENTIFICATIVI CONTO/I CORRENTE/I

Spettabile
**ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS
BERGAMO**

Io sottoscritta FRANCA MARIA ANNA IMBERTI															
Nata a GAZZANIGA (BG)										il 05/07/1960					
In qualità di <input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Presidente Consiglio Amministrazione															
Dell' Impresa appaltatrice IMBERTI LEGNAMI SRL															
Con sede in FIORANO AL SERIO										Prov. BG					
Via ROMA, 2										C.A.P. 24020					
Cod. Fiscale	0	2	8	3	0	8	6	0	1	6	5				
Partita IVA	0	2	8	3	0	8	6	0	1	6	5				

DICHIARA

che gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i per il rapporto contrattuale è/sono il/i seguente/i:

BANCO BPM SPA – FILIALE DI LEFFE (BG)

IBAN: IT 31 Z 05034 53160 00000 000 6505

che le persone delegate ad operare su di esso/i sono le seguenti:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
IMBERTI	FRANCA MARIA ANNA	MBR FNC 60L45 D952U
IMBERTI	GIOVANNI ENEA VITO	MBR GNN 63P13 D952Z
IMBERTI	FERDINANDO GIOVANNI	MBR FDN 61H25 D952E
IMBERTI	MATTIA	MBR MTT 87P12 A794M

LEGALIMBERTI LEGNAMI S.r.l.
Via Roma, 2 - Tel. 035.711067
24020 FIORANO AL SERIO (BG)
C.F. e P.IVA 02839860165



imbertilegnami

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO ANTIMAFIA
(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta **FRANCA IMBERTI**, nato a **GAZZANIGA**, residente in **VIA ROMA, 2 - 24020 FIORANO AL SERIO (BG)** in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società **IMBERTI LEGNAMI S.R.L.** con sede legale in **VIA ROMA, 2 - 24020 FIORANO AL SERIO (BG)**, P.Iva **02830860165**,

Iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti, quale legale rappresentante della predetta società, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 agosto 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

(nel caso in cui si tratti di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese) che le suddette cause di divieto, di decadenza o di sospensione non sussistono nei confronti dei soggetti di seguito elencati, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011

Cognome e Nome

Luogo e Data di Nascita

Carica Assunta

IMBERTI FERDINANDO

GAZZANIGA, 25/06/1961

CONSIGLIERE

IMBERTI GIOVANNI

GAZZANIGA, 13/09/1963

CONSIGLIERE

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento di autorizzazione.

FIORANO AL SERIO, 22/07/2022

Timbro e Firma
IMBERTI LEGNAMI s.r.l.
Via Roma, 2 - Tel. 035.711067
24020 FIORANO AL SERIO (BG)
C.F. e P.IVA 02830860165



imbertilegnami

DICHIARAZIONE ESTREMI IDENTIFICATIVI CONTO/I CORRENTE/I

Spettabile
**ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS
BERGAMO**

Io sottoscritta FRANCA MARIA ANNA IMBERTI															
Nata a GAZZANIGA (BG)												il 05/07/1960			
In qualità di <input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Presidente Consiglio Amministrazione															
Dell' Impresa appaltatrice IMBERTI LEGNAMI SRL															
Con sede in FIORANO AL SERIO												Prov. BG			
Via ROMA, 2												C.A.P. 24020			
Cod. Fiscale	0	2	8	3	0	8	6	0	1	6	5				
Partita IVA	0	2	8	3	0	8	6	0	1	6	5				

DICHIARA

che gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i per il rapporto contrattuale è/sono il/i seguente/i:

BANCO BPM SPA – FILIALE DI LEFFE (BG)

IBAN: IT 31 P 05034 53160 00000 000 6949

che le persone delegate ad operare su di esso/i sono le seguenti:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
IMBERTI	FRANCA MARIA ANNA	MBR FNC 60L45 D952U
IMBERTI	GIOVANNI ENEA VITO	MBR GNN 63P13 D952Z
IMBERTI	FERDINANDO GIOVANNI	MBR FDN 61H25 D952E
IMBERTI	MATTIA	MBR MTT 87P12 A794M

LEGALE RAPPRESENTANTE

Franca Imberti



imbertilegnami

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

La sottoscritta **FRANCA IMBERTI**, nato a **GAZZANIGA (BG)**, residente in **VIA ROMA, 2 - 24020 FIORANO AL SERIO (BG)** in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società **IMBERTI LEGNAMI S.R.L.** con sede legale in **VIA ROMA, 2 - 24020 FIORANO AL SERIO (BG)**, P.Iva **02830860165**,

Iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 e in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:
 - che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiori all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1

e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

- contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad imputazione;
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1° giugno 2015;
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1° giugno 2015;
ovvero: (depennare in caso di insussistenza)
- l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6;
 - a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbi la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero conferma all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stanza appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, le selezioni o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) sanzioni interattive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
 - g) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55, avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
 - i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, della legge 12 luglio 1991, n.203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689;
 - m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazioni comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.
5. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,3 e 4.
6. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore ai 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definitiva per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIORANO AL SERIO, 22/07/2022

Timbro e Firma

IMBERTI LEGNAMI s.r.l.
Via Roma, 2 - Tel. 035.711067
24020 FIORANO AL SERIO (BG)
C.F. e P. IVA 02830860165

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445- Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli art. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n 445

Cognome **IMBERTI**
 Nome **FRANCA MARIA ANNA**
 nato il **05/07/1960**
 (atto n. **148** p. **1** s. **A 1960**)
 a **GAZZANIGA** (**BG**)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **FIORANO AL SERIO**
 Via **VIA ROMA 2/A**
 Stato civile **---**
 Professione **INDUSTRIALE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.76**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari **----**



Firma del titolare *Franca Maria Anna Imberti*

Fiorano Al Serio, 18/10/2016

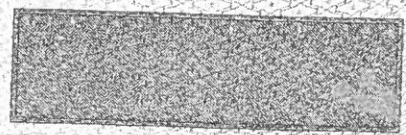
Impronta del d. indice sinistro **IL SINDACO**
(PERSICO PATRIZIA)



SCADENZA 05/07/2027

Euro 5,42

AX 2270380



IPZS spa - DCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 FIORANO AL SERIO

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 2270380

DI
IMBERTI

FRANCA MARIA ANNA